Sergio Verna

nasce a Biella nel 1963, vive a Vigliano ma il suo laboratorio si trova nella splendida cornice del Ricetto di Candelo.

Attratto fin da piccolo dal legno come materiale, entra ancora giovanissimo nella bottega di falegnameria del suo primo maestro, che ben presto lo indirizza a corsi specialistici di restauro ed ebanisteria.

Nel 1984 comincia a costruire strumenti musicali per propria passione e diletto, dedicandosi dapprima alle costruzione di cornamuse, con un periodo di ricerca su nuovi materiali per la produzione delle ance.

I suoi interessi si ampliano in seguito verso la musica antica costruendo bombarde medioevali e rinascimentali, nonché chalmey, per quel che riguarda gli strumenti a fiato, ed elaborando l'evoluzione degli strumenti a corda strofinata da una ruota partendo dall'organistrum, fino ad arrivare alla simphonia e alla ghironda. Prendendo in considerazione un "ramo collaterale" sviluppatosi nei paesi del nord europa studia e riproduce la nickelarpa.

Dato il crescente apprezzamento da parte di numerosi musicisti a livello nazionale ed europeo, inizia un'approfondita ricerca sul territorio per quel che riguarda gli strumenti sopra citati, arrivando alla costruzione di un organistrum basandosi unicamente sull'iconografia, prendendo a modello quello riprodotto nel mosaico conservato al Museo Civico di Vercelli.

Non abbandona mai i suoi studi sulla ghironda, che rimane ad oggi la sua produzione principale. Sergio Verna ripara e si dedica con cura a differenti strumenti musicali d'epoca, come organistri, liuti, viole da gamba. Inoltre ha anche un'altra grande passione, creare copie di cimeli archeologici di origine longobarda: da spade ad armature, fino ad arrivare a oggetti quotidiani. Inoltre realizza gli "agemina", ovvero decorazioni che consistono nell'incastro di piccole parti di uno o più metalli di varie tinte, in sedi appositamente scavate su un oggetto di materiale diverso, preparato in precedenza, per ottenere diverse colorazioni .